



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI MILANO



Il morbo della silicosi nei documenti dell'archivio dell'Ecomuseo delle miniere di Gorno (BG) negli anni 1940-1950.

In collaborazione con Ecomuseo delle miniere di Gorno: il viaggio dello Zinco tra alpeggi e miniere.

Università degli studi di Milano
DISS Ospedale San Paolo Polo universitario
Corso integrato di Medical Humanities e Storia della Medicina
A.A. 2018 \2019

Docente di riferimento: Ch.ma Prof.ssa Antonia M. Franchini, MD, PhD
Studente: Francesco Pelizzari

Sommario

In Alta Valle Seriana, specialmente nella zona di Gorno (BG) e della Valle del Riso, l'attività di estrazione e raffinazione del piombo e dello zinco, è stata di vitale importanza per la vita della popolazione. I minatori contraevano spesso il morbo della Silicosi, a causa del loro lavoro in miniera. Nell'archivio dell'Ecomuseo delle miniere di Gorno sono conservati alcuni documenti quali tra gli altri reperti di visite mediche e ricette mediche per minatori silicotici risalenti agli anni '40 e '50. I più importanti tra questi sono stati selezionati e presentati con una breve didascalia.

I. Introduzione

Il Comune di Gorno si trova in provincia di Bergamo, nella bassa Valle del Riso, laterale alla Valle Seriana, a nord di Bergamo. Molti tra Gornesi e altri cittadini provenienti dai paesi limitrofi erano impiegati nelle miniere. A causa dell'estrazione mineraria e quindi della creazione di polveri, specialmente polveri di silicio, molti di questi, in particolare i manovali interni della miniera, direttamente impiegati nell'estrazione dello zinco e del piombo contraevano la silicosi. I silicotici venivano trattati soprattutto nel sanatorio di Piario (BG), pochi chilometri a nord di Gorno e molti di loro morivano a causa della malattia.

II. Cenni storici sulle Miniere di Gorno e sulla creazione dell'archivio delle Miniere

L'attività estrattiva inizia, nella zona di Gorno, in Val Seriana, nel Mesolitico, con l'estrazione della galena, minerale di facile lavorazione contenente piombo. In età romana è Plinio il vecchio che cita l'estrazione della calamina nella Bergamasca, nelle *Naturalis Historiae*. L'estrazione si interrompe con la caduta dell'Impero Romano, per poi ricominciare su iniziativa ecclesiastica attorno al 1000. All'inizio del '500 le miniere passano poi alla Serenissima, che conquista la Bergamasca, per essere poi abbandonate a fine secolo, in quanto non più redditizie. In questo periodo l'estrazione riguardava soprattutto la galena argentea, da cui ricavare appunto argento. Fino al periodo napoleonico si ha solo qualche sporadica notizia di qualche concessione, ma attorno agli anni '40 dell'800 rinasce l'interesse per l'estrazione della cadmia, cioè del carbonato di zinco, che vengono contese tra valligiani e investitori stranieri. L'estrazione industriale, focalizzata sulla calamina, inizia nel 1869, ad opera di un genovese, G. Sileoni, che porta per la prima volta grandi capitali nelle Valli del Serio, creando un sistema di trasporto organizzato con binari metallici e secchi, un primo stabilimento industriale nel fondo valle, con un forno che superava i 25 metri di altezza. Le miniere passano poi di mano in mano fino alla società inglese The English Crown Spelter, e l'800 termina con un grande incremento della produzione, grazie alla costruzione di nuove laverie e all'arrivo della ferrovia. Tra alti e bassi, incrementando la produzione, la società mantiene la

proprietà delle miniere fino al 1922, occupando circa 260 persone nel 1921^[1], quando i giacimenti vengono ceduti alla belga Vieille Montagne, meglio organizzata della Crown Spelter, che espande ulteriormente l'attività. Nel 1940 la Vieille Montagne viene praticamente espropriata dei suoi beni dal regime fascista, che li assegna alla statale AMMI-SAPEZ. Nel verbale dell'atto si legge come gli impiegati nel '40 fossero 1067, di cui in miniera 723^[1]. Gli ultimi anni della guerra, a causa delle vicende nazionali, sono piuttosto difficili e si assiste a un calo dell'attività estrattiva; le condizioni migliorano nel dopoguerra e nel 1949 la SAPEZ impiega, a Gorno, circa 720 persone^[1]. Gli stabilimenti per la raffinazione del metallo vengono sempre più potenziati in loco e insieme anche alla rete di teleferiche della Valle del Riso: un nuovo, grande stabilimento elettrolitico per piombo e zinco viene inaugurato nel 1952. La produzione inizia a scemare negli anni '60: il 1969 è l'ultimo anno in cui gli stabilimenti producono a pieno regime. Gli interessi nazionali dell'AMMI (assorbita poi nell'ENI) si spostano altrove, e le attività cessano definitivamente nel 1982. Ad oggi, l'Ecomuseo delle miniere di Gorno, in attiva espansione, mantiene vivo il ricordo dei tempi delle miniere e si configura come uno dei più importanti poli culturali e di attrazione turistica della zona.

Grazie all'attività di alcuni volontari locali, tra cui ex lavoratori delle miniere, qualche anno più tardi si recuperano molti documenti dai locali abbandonati della direzione mineraria in zona Campello (Gorno). Di questi viene fatta una prima inventariazione. Negli anni '90 si trovano altri documenti, in particolare nelle laveria di Gorno e nelle gallerie delle miniere stesse, che vengono inseriti in una seconda inventariazione. Recentemente, grazie a dei finanziamenti del Comune di Gorno, è iniziata la catalogazione dei documenti in vista del loro inserimento nell'Archivio di Stato di Bergamo.

III. Elenco dei documenti con breve descrizione

La scansione dei documenti originali si trova allegata alla tesina.

1. 1944, Comunicazione fra la AMMI e la sede regionale dell'ENPI di Milano.

L'ENPI, in tale data, trasmette alla ditta i reperti delle visite effettuate ai minatori.

2. 1947, Descrizione dell'assistenza sanitaria di cui era provvisto l'impianto delle miniere di Gorno in risposta a un censimento del distretto minerario di Bergamo nell'agosto del 1947 su ordine del ministero dell'industria. Vengono forniti dati sul numero degli impiegati in miniera, sulle loro condizioni di vita, sulle infrastrutture presenti negli impianti e sull'assistenza sanitaria per i minatori.

3. 1951, Scheda della visita periodica di un minatore. La diagnosi è di silicosi nodulare, dalla descrizione dei sintomi, allo stato avanzato.

4. **1951, Scheda della visita periodica di un minatore.** Il minatore è affetto da silicosi. Nell'anamnesi viene indicato come il padre, anch'egli impiegato in miniera, fu affetto e morì per silicosi.
5. **1951, Scheda della visita periodica di un minatore.** Il minatore è affetto da silicosi; curiosamente, nell'anamnesi viene indicato come egli aggravasse la sua condizione facendo un uso eccessivo di tabacco e di alcool.
6. **1952, Elenco reperti esami schermografici eseguiti dagli operai della AMMI SAPEZ (prima copertina del fascicolo 1 del 6 agosto 1952).** Presso la sede ENPI (Ente Nazionale Prevenzione Infortuni) di Milano, gli operai e i minatori della AMMI SAPEZ eseguono esami radiografici al torace per la prevenzione della silicosi e dell'asbestosi e per valutare se fossero idonei a continuare l'attività lavorativa. Le visite sono ovviamente svolte in due giorni separati, in quanto l'estrazione e i macchinari non avrebbero potuto fermarsi per un'intera giornata di lavoro.
7. **1952, Elenco reperti esami schermografici eseguiti dagli operai della AMMI SAPEZ (pagina finale del fascicolo 1 del 6 agosto 1952).** Nell'ultima pagina dei due fascicoli si conteggiano il numero dei minatori positivi alla silicosi. Nelle visite del 6 agosto, su 459 minatori esaminati, 4 hanno evidenziato un'accentuazione del contorno polmonare, 40 una reticolazione lieve, 72 una reticolazione intensa, 7 una silicosi nodulare già avanzata. Nelle visite del 7 agosto, su 207 minatori esaminati, 2 hanno evidenziato un'accentuazione del contorno polmonare, 30 una reticolazione lieve, 45 una reticolazione intensa, 2 una silicosi nodulare già avanzata.
8. **Documento non datato, La scheda dei rimborsi e degli aiuti del fondo di mutua assistenza dell'AMMI a un minatore affetto da silicosi.** Il fondo rimborsava parte delle spese per i farmaci dei minatori e per altre esigenze di questi. Probabilmente la scheda è del novembre-dicembre del 1956, dato che le schede erano bimestrali all'interno sono presenti ricette e ricevute risalenti a quel periodo.
9. **1956, Le ricette e ricevute dei farmaci prescritti al minatore silicotico di cui sopra.**
10. **1956, Scheda per il fondo di mutua assistenza di un minatore con sospetta silicosi con rimborso per esame radiografico.**
11. **1956, Ricevuta del minatore di cui sopra per il fondo dell'AMMI per attestare il pagamento di Lire 3000 per la radiografia al torace.**
12. **1956, Scheda per fondo di mutua assistenza.** Uno dei soci del fondo di mutua assistenza interna, che dagli esami del 1952 (vedi documento 1-2-3) risulta affetto da silicosi ma ancora idoneo a lavorare, chiede e ottiene una sovvenzione straordinaria di

lire 27000 per la lunga e non meglio specificata malattia di cui è affetto (probabilmente la silicosi).

IV. Conclusioni

L'attività di estrazione e di lavorazione di piombo e zinco è stata centrale nella vita della popolazione rappresentando un introito economico fondamentale e una spinta eccezionale allo sviluppo della Valle Seriana e della Valle del Riso: quasi tutti, in questa zona, hanno avuto un parente occupato nelle miniere, spesso l'unico della famiglia a "portare a casa il pane". Con la medicina del lavoro ancora molto arretrata e una concezione ormai fortunatamente superata delle tutele sul lavoro, molti degli impiegati nelle miniere hanno contratto la silicosi e per questa sono deceduti. È principalmente questo che ho compreso da questo lavoro di ricerca, ma che soprattutto emerge dalle testimonianze dei Paesani: una vicenda umana ma drammatica che ha colpito un'intera valle montana e che, date le mie origini, è parte fondamentale della mia storia e della mia identità.

V. Bibliografia

1. Furia L. Le miniere di piombo e zinco della Bergamasca. Azzano S. Paolo: Edizioni Bolis, 2012.

Ringraziamenti

A Fabrizio Scolari, curatore dell'Ecomuseo delle miniere di Gorno, per la sua disponibilità e il suo preziosissimo aiuto in questo lavoro di ricerca.

2805

29 Agosto 1947.

Mentre per la Sezione **AL DISTRETTO MINERARIO DI BERGAMO**
 l'automobile, per quel Palazzo Uffici Statali in corso la
 pratica per ottenere il permesso di circolazione per altra
 nostra autovettura, ma Largo Adua esito **B E R G A M O**
 rappresenta una grave lacuna della quale non abbiamo noi
 la responsabilità.

ASSISTENZA SANITARIA NELLE MINIERE.

97 - L'Azienda non ha alle sue dirette dipendenze un medico e
 chirurgo. In risposta alla vostra lettera 11/7

N° Prot° 1155/30, vi informiamo di quanto segue:

- 1) Le nostre Concessioni Minerarie sono dodici delle quali sei
 in Valle Brembana hanno le seguenti denominazioni:
 1) Ortighera - 2) Vedra - 3) Zambla - 4) Vallavaggio - 5) Vaccareggio
 6) Monte Zambla e Monte Arera; e sei in Valle Seriana che hanno
 le seguenti denominazioni: 1) Monte Tevasco - 2) Casa Conti -
 3) Costa Jels - 4) Belloro - 5) Grina, Golla e Splazzi 6) Riso

- 2) Il numero degli operai occupati al lavoro al 30/6/47 era di
 N° 388 fra le due Sezioni delle nostre Miniere e cioè Oltre il
 Colle e Gorno.

- 3) La totalità dei nostri operai abita in case site nel territorio
 delle Concessioni case in generale di proprietà degli operai
 stessi i quali sono in gran parte dei piccoli proprietari di
 boschi e prati ai quali accudiscono le altre persone delle loro
 famiglie.

Gli abitanti del Comune di GORNO sono N° 2105
 " " " " " ONETA " " 1150
 " " " " " OLTRE IL COLLE sono N° 2150

In Valle del Riso (Comuni di Gorno e di Oneta) abbiamo il medico
 condotto residente a Gorno; e così pure ad Oltre il Colle vi è
 il medico condotto ivi residente.

- 4) Tutti i predetti Comuni sono collegati con le stazioni ferroviarie
 più vicine con strade provinciali. Dai Comuni poi si accede alle
 gallerie di miniera con mulattiere o sentieri di montagna.
- 5) Tutti i detti Comuni hanno ufficio postale e telegrafico e dispon-
 gono di telefono.
- 6) Come detto al N° 4 le lavorazioni minerarie sono collegate coi
 Comuni più vicini con mulattiere e sentieri di montagna esclusi-
 vamente.
- 7) Disponiamo di infermeria a Gorno con materiale di pronto soccorso,
 e materiale di pronto soccorso è pure in dotazione presso i cantie-
 ri sia nella Sezione Oltre il Colle come in quella di Gorno, date
 in consegna ai sorveglianti. Abbiamo un solo infermiere patentato
 che risiede in Gorno.
- 8) I medici condotti accorrono prontamente ad ogni chiamata e curano
 i nostri dipendenti da noi coadiuvati per mezzo dell'automobile
 loro messa a disposizione in caso di necessità.

./.

1ª Visita Medica

Data 24/10/51

ANAMNESI PERSONALE PATOLOGICA PROSSIMA

NEGATIVA

COSTITUZIONE: Normol. Longil. Brevil.	PESO kg. 80	ALT. cm. 180	RINO NORMALE
ASPETTO: Ottimo Buono Discreto Scadente	CIRCONF. TORACICA cm. } M x 100		FARINGE n
COLORITO VOLTO: Rosso Pallido	} Norm. 96		
COLORITO MUCOSE: Rosso Pallido	} M N 94		LARINGE n
MUSCOLATURA: Valida Discreta Scarso	ATTI RESPIR. AL MINUTO 18	DISPNEA da SFORZO (?) NO	
PANNICOLO ADIPOSO: Tubond. Normale Scarso			

BRONCHI	POLSO: Al minuto: N. 80	PRESSIONE } M x 145
POLMONI		} M N 90
Ipofonesi e rifusione di respiro apice destro.	CUORE	Itto in sede
		toni ritici, netti, puri
PLEURE	ARTERIE E VENE	
ESAME DELL'ESCREATO (eventuali):	ALTRI APPARATI	
ALTRI ESAMI FUNZIONALI (capacità vitale, etc.) E CLINICI (eventuali)		

ESAME RADIOLOGICO DEL TORACE - Radiologo **PROF. ZANETTI**

SCHEMOGRAFIA N. **516** Data **27/8/51** TELERADIOGRAFIA N. Data

REPERTO **Reticolazione abbastanza intensa con micronodulazione iniziale disseminata. Intensa velatura della regione apicale sottoclaveare di destra.**

REPERTO **D. 55**

DIAGNOSI: Esiste silicosi polmonare? **f. reticolare**

Esiste silicosi asbestosi? **NO**

Esiste tubercolosi polmonare? **NO** quale?

Esiste tubercolosi NON polmonare? **NO** quale?

Altre eventuali malattie **pleurite inattiva apicale des.** **Inam**

CONCLUSIONI	La precedente Visita Medica (assunzione - periodica - controllo) è stata effettuata	FIRMA DEL MEDICO
IDONEO? (si o no) DENUNCIA INAIL = ISPETTORATO = DITTA	il _____ presso la Ditta _____ presso l'E. N. P. I. - I. M. I. di _____	F.to Dr Ripari
In caso negativo, per quanto tempo?		E. N. P. I. Istituto di Medicina Industriale 40139 - Via Costituzione - 14 0122

NB. - Nel caso di tubercolosi in fase attiva, associata o non a silicosi o ad asbestosi, l'abbandono della lavorazione è obbligatorio. - Art. 7 e 8 della legge 12 Aprile 1943. N. 455.

Timbro dell'Istituto Medicina Industriale da cui il Sanitario dipende.

ENTE NAZIONALE PREVENZIONE INFORTUNI **E. N. P. I.** SERVIZI SANITARI

ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA contro la SILICOSI e l'ASBESTOSI
(Legge 12 Aprile 1943, N. 455)

SCHEDA PERSONALE PER VISITA MEDICA N.: _____

(D. M. 10 Marzo 1944)

1) LAVORATORE: Cognome e nome **STEFANO** MATRICOLA **91**
 Paternità **MU GIOVANNI** Maternità _____ nato il **901**
 nel Comune di **GORNO** Prov. **BERG.**
 Residente a _____ Via _____ N. _____

2) DATORE DI LAVORO: Ditta **A.M.M.I. S A P E Z**
 Sede dello Stabilimento: Comune di **GORNO**
 Prov. **BERG.** Via _____ N. _____
 Natura dell'industria **MINERARIA**
 Lavorazione alla quale è adibito il lavoratore _____
 con la qualifica di **OPER. COM.**

3) ANAMNESI LAVORATIVA (1) (2) **Minatore per 10 anni indi carichino esterno**
guardia canale esterno

4) ANAMNESI FAMILIARE (2) Stato civile **coniug.** Figli viventi **4** †
padre morto a 70 anni silicosi = madre morta a 65 anni
polmonite = 3 sorelle 1 fratello sani

5) ANAMNESI PERSONALE
 FATOLOGICA REMOTA (2) **Polmonite a 32 anni**

(1) Dovranno essere indicati: le lavorazioni alle quali il lavoratore è stato adibito in passato, i relativi periodi di occupazione e i datari di lavoro. — (2) In occasione delle visite periodiche o di controllo potranno essere omesse le risposte di cui ai punti 3), 4) e 5).

ENTE NAZIONALE PREVENZIONE INFORTUNI **E. N. P. I.** SERVIZI SANITARI

ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA contro la SILICOSI e l'ASBESTOSI
(Legge 12 Aprile 1943, N. 455)

SCHEDA PERSONALE PER VISITA MEDICA N.°

(D. M. 10 Marzo 1944)

1) LAVORATORE: Cognome e nome **CARLO** MATRICOLA **868**

Paternità _____ Maternità _____ nato il **1904**

nel Comune di _____ Prov. _____

Residente a _____ Via _____ N. _____

2) DATORE DI LAVORO: Ditta **SOC. A.M.M.I. S.A.P.E.Z.**

Sede dello Stabilimento: Comune di **NOSSA**

Prov. **BERGAMO** Via _____ N. _____

Natura dell'industria **MINERARIA**

Lavorazione alla quale è adibito il lavoratore _____

con la qualifica di **MANOVALE INTERNO**

3) ANAMNESI LAVORATIVA (1) (2) **1951 impiegato**

4) ANAMNESI FAMILIARE (2) Stato civile **coniugato** Figli viventi **5** † _____

5) ANAMNESI PERSONALE PATOLOGICA REMOTA (2) **NEGATIVA**

Tabacco uso eccessivo

Alcool uso medico

(1) Dovranno essere indicati: le lavorazioni alle quali il lavoratore è stato adibito in passato, i relativi periodi di occupazione e i datori di lavoro. -- (2) In occasione delle visite periodiche o di controllo potranno essere omesse le risposte di cui ai punti 3), 4) e 5).

N.	COGNOME E NOME	REPARTO	REPERTO
6206	576/435 a.34 [redacted] Maria		Normale
6000	262/42 a.52 [redacted] Sara		Reticolazione moderata
5961	91/41 a.51 [redacted] Stefano	X	Modica scoliiosi dorsale destro-convessa. Silicosi nodulare a nodi di medio calibro. Enfisema diffuso. DENUNCIA INAIL
6340	430/325 a.22 [redacted] Giovanni		Normale
6028	554/420 a.43 [redacted] Lorenzo Giusep.		Reticolazione moderata
5951	391/41 a.49 [redacted] Riccardo	X	Silicosi nodulare con nodi di medio calibro intensamente disseminati. Addensamento delle ombre ilari. Enfisema discreto diffuso. DENUNCIA INAIL
6256	25/15 a.54 [redacted] Gius. Giovanni		Reticolazione lieve
6254	510/389 a.35 [redacted] Giov. Batt.		Reticolazione moderata
5935	433/329 a.28 [redacted] Teodoro		Normale
6352	92/42 a.45 [redacted] Piet. Silvio		Disseminazione discreta di piccole ombre nodulari nella parte bassa della regione sottoclavicolare sinistra. Reticolazione moderata
5912	689/515 a.27 [redacted] Luigi		Normale
5939	5/3 a.47 [redacted] Amadio		Normale
6345	318/245 a.54 [redacted] Giov. Batt.		Reticolazione lieve

N.	COGNOME E NOME	REPARTO	REPERTO
6267	200/165 a.38 Giov. Giacomo		Normale
6229	51/42-36 a.42 Giuseppe		Reticolazione intensa. Addensamento delle ombre ilari
6200	710/532 a.21 Ippolito		Normale
6158	750/564 a.35 Luigi		Normale
6220	655/483 a.45 Luigi		Reticolazione lieve
6182	769/574 a.36 Natale		Normale
6165	583/440 a.53 Pietro		Normale
5560	74/56 a.42 Primo		Normale
6141	500/380 a.37 Valentino		Normale
	<u>Accentuazione discreta polmonare</u>		U° 14
	<u>Reticolazione lieve</u>		U° 40
	<u>Reticolazione intensa</u>		U° 72
	<u>Filicesi nodulari</u>		U° 9

Documento 8

FONDO INTERNO DI MUTUA ASSISTENZA
 FRA IL PERSONALE DELLA S.A.P.E.Z.

SEZIONE _____ BIMESTRE _____

FASCICOLO INDIVIDUALE DEL SOCIO
 [redacted] *Grati* MATR. N. 189

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	IMPORTO delle spese	% di rimborsa	IMPORTO da pagare
1 - Medicinali	4.140	00	2.480
2 - Esami radiografici, coraati, visite spec. .			
3 - Protesi e cure varie			
4 - Degenza ospedaliera e intern. chirurg.			
5 - Premio di parto			
6 - Cure termali e convalescenziarie			
7 - Cure climatiche per bambini			
8 - Contributi post-mortem			
9 - Sussidi ed erogazioni straordinarie			
10 - Spese di trasporto ai luoghi di cura			
TOTALI	4.140		2.480

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo di Mutua Assistenza esamina le richieste dell'interessato del presente fascicolo e concede i rimborsi come dal prospetto di cui sopra.

Firma del Consigliere _____

Documenti 9

Dott. MIRO CERONI
 Medico Chirurgo
 GORNO - ONETA (Bergamo)

24.11.56

P. Sedopyr suppr 1 m 610
 Triplonil 2 sc. orali 1.380
1.990
 per Cabrin Luigi di Novara
 non unire
 non

FARMACIA PINETTI NOSSA N. 71
 6 NOV. 1956

[redacted] Luigi m. 189-

Dott. MIRO CERONI
 Medico Condotta
 GORNO-ONETA (Bergamo)

21.11.56

P. Sedopyr suppr 1 m ~~610~~
 Fincalson poventina int
320
 per Cabrin Luigi ~~930~~
 in prova
 non unire

23 OTT 1956
 FARMACIA PINETTI NOSSA N. 71

[redacted] Luigi di Gio. m. 189-

Documento 10 e documento 11

FONDO INTERNO DI MUTUA ASSISTENZA
FRA IL PERSONALE DELLA S. A. P. E. Z.

SEZIONE **GORNO** BIMESTRE **GENNAIO FEBBRAIO 1956**

FASCICOLO INDIVIDUALE DEL SOCIO
[redacted] *Amadio* MATR. N. **809**

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	IMPORTO delle spese	% di rimborso	IMPORTO da pagare
1 - Medicinali	2500	60	1535
2 - Esami radiografici, consulti, visite spec.	3000	60	1800
3 - Protesi e cure varie			
4 - Degenza ospedaliera e interv. chirurg.			
5 - Premio di parto			
6 - Cure termali e convalescenziarie			
7 - Cure climatiche per bambini			
8 - Contributi post-mortem			
9 - Sussidi ed elergizioni straordinarie			
10 - Spese di trasporto ai luoghi di cura			
TOTALI	5500		3335

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo di Mutua Assistenza esaminata la richiesta dell'intestatario del presente fascicolo concede i rimborsi come dal prospetto di cui sopra.

Firma dei Consiglieri.....

Med 4 - FAI - 3000 - 2/55

TIPOG. BIANCHI - CLASSENO 7

809

Dot. A. BROLETTI
sta. Malattie Apparato Respiratorio
NOSIA (Bergamo)
Telef. 6123

23/1/56

Dea Ditta Lajer

*Per esame radiografico e
radiografico del torace
eseguito a [redacted] Amadio
che ho ricevuto l'incarico
n° 2 3000 -*

Albrati

1280
1280
2560
6
1536

Documento 11

Numero Matricola 151

Sal socio [redacted] Vittorio

*chiede al consiglio di
amministrazione, fondo Mutua
Interno un'ora e mezzo per
la sua lunga malattia.
iniziata il 23 marzo sino
al 13 agosto giorno 148
In fede, e ringraziando
[redacted] Vittorio
Matricola 151*

27.000

FONDO INTERNO DI MUTUA ASSISTENZA
FRA IL PERSONALE DELLA S. A. P. E. Z.

SEZIONE **GORNO** BIMESTRE **LUGLIO AGOSTO 1956**

FASCICOLO INDIVIDUALE DEL SOCIO
[redacted] *Vittorio* MATR. N. **151**

DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI	IMPORTO delle spese	% di rimborso	IMPORTO da pagare
1 - Medicinali			
2 - Esami radiografici, consulti, visite spec.			
3 - Protesi e cure varie			
4 - Degenza ospedaliera e interv. chirurg.			
5 - Premio di parto			
6 - Cure termali e convalescenziarie			
7 - Cure climatiche per bambini			
8 - Contributi post-mortem			
9 - Sussidi ed elergizioni straordinarie		99,90	27.000
10 - Spese di trasporto ai luoghi di cura			
TOTALI			27.000

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo di Mutua Assistenza esaminata la richiesta dell'intestatario del presente fascicolo concede i rimborsi come dal prospetto di cui sopra.

Firma dei Consiglieri.....

Med 4 - FAI - 3000 - 2/55

TIPOG. BIANCHI - CLASSENO 7